

Oggetto n. 2 del 25 luglio 2023

2/17306 Nomina del componente del Collegio Consultivo Tecnico, ai sensi dell'art. 6 L 120/2020 in relazione all'affidamento del partenariato pubblico privato Enel-x Italia Srl in RTI con Sitta srl e Consorzio Sapiens, per la progettazione, la realizzazione e la gestione di interventi di efficientamento energetico di immobili di proprietà dell'ATER di Verona con utilizzo delle agevolazioni fiscali denominate "Superbonus" di cui al D.L. 34/2020 convertito, con modificazioni, dalla L 77/2020 e s.m.i.: analisi e determinazioni.

Relaziona il Direttore.

Con nota in data 20 luglio 2023 il Responsabile del Procedimento, Arch. Mauro Dian, nominato con delibera del CDA n. 17101 del 29/04/2022 espone quanto segue.

- Con atto del giorno 08/03/2023 innanzi al Notaio Cabizza Dr. Alessandro è stato stipulato il Contratto di Partenariato Pubblico Privato per lo svolgimento del servizio di riqualificazione energetica degli immobili gestiti da ATER Verona, gestione, conduzione e manutenzione degli impianti e finanziamento delle opere (Decreto Rilancio 34/2020) ai sensi dell'art. 180, 183 c. 15 e 16 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i.;
- occorre procedere alla nomina del *Collegio Consultivo Tecnico* ai sensi di quanto disposto all'art. 215 del D. Lgs 36/2023 che recita:
 - ✓ al comma 1: *Per prevenire le controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura che possano insorgere nell'esecuzione dei contratti, ciascuna parte può chiedere la costituzione di un collegio consultivo tecnico (CCT), formato secondo le modalità di cui all'allegato V.2. Per i lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza europea e di forniture e servizi di importo pari o superiore a 1 milione di euro, la costituzione del collegio è obbligatoria. In sede di prima applicazione del codice, l'allegato V.2 è abrogato a decorrere dalla data di entrata in vigore di un corrispondente regolamento adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici, che lo sostituisce integralmente anche in qualità di allegato al codice;*
 - ✓ al comma 2: *"Il collegio consultivo tecnico esprime pareri o, in assenza di una espressa volontà contraria, adotta determinazioni aventi natura di lodo contrattuale ai sensi dell'articolo 808-ter del codice di procedura civile. Se la pronuncia assume valore di lodo contrattuale, l'attività di mediazione e conciliazione è comunque finalizzata alla scelta*

della migliore soluzione per la celere esecuzione dell'opera a regola d'arte;

➤ l'art 1 dell'allegato V.2 recita:

- ✓ al comma 1: *“Il Collegio consultivo tecnico è formato, a scelta della stazione appaltante, da tre componenti, o cinque in caso di motivata complessità dell'opera e di eterogeneità delle professionalità richieste, dotati di esperienza e qualificazione professionale adeguata alla tipologia dell'opera, tra ingegneri, architetti, giuristi ed economisti con comprovata esperienza nel settore degli appalti, delle concessioni e degli investimenti pubblici, anche in relazione allo specifico oggetto del contratto”;*
- ✓ al comma 2: *“I componenti del Collegio possono essere scelti dalle parti di comune accordo, ovvero le parti possono concordare che ciascuna di esse nomini uno o due componenti, individuati anche tra il proprio personale dipendente ovvero tra persone a esse legate da rapporti di lavoro autonomo o di collaborazione anche continuativa in possesso dei requisiti previsti dal comma 1, e che il terzo o il quinto componente, con funzioni di presidente, sia scelto dai componenti di nomina di parte. Nel caso in cui le parti non trovino un accordo sulla nomina del presidente entro il termine indicato al comma 1 dell'articolo 2, questo è designato entro i successivi cinque giorni dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per le opere di interesse nazionale, dalle regioni, dalle province autonome di Trento e di Bolzano o dalle città metropolitane per le opere di rispettivo interesse.”;*
- ✓ al comma 3: *“I requisiti professionali e i casi di incompatibilità dei membri e del Presidente del Collegio consultivo tecnico, i criteri preferenziali per la loro scelta sono definiti con apposite Linee guida adottate con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti su conforme parere dal Consiglio superiore dei lavori pubblici. Con le medesime linee guida sono inoltre definiti i parametri per la determinazione dei compensi che devono essere rapportati al valore e alla complessità dell'opera, nonché all'entità e alla durata dell'impegno richiesto e al numero e alla qualità delle determinazioni assunte. **Nelle more, continuano ad applicarsi le linee guida approvate con decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 17 gennaio 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 55 del 7 marzo 2022, anche successivamente modificate”;***
- ✓ al comma 4: *“Ai componenti del Collegio consultivo tecnico si applica l'articolo 813, secondo comma, del codice di procedura civile.”;*
- ✓ al comma 5: *“Fermo restando il diritto dei componenti del Collegio consultivo tecnico a ricevere un compenso a carico delle parti proporzionato al valore dell'opera, al numero, alla qualità e alla tempestività delle*

determinazioni assunte, la parte fissa del compenso non può superare gli importi definiti dall'articolo 6, comma 7-bis, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120. Il compenso spettante ai componenti del Collegio non può superare il triplo della parte fissa”.

Ritenuto che:

- ✓ è necessario procedere alla costituzione del Collegio Consultivo Tecnico (di seguito il “CCT”), ai sensi e per gli effetti delle disposizioni succitate;
- ✓ in considerazione dei lavori oggetto dell'appalto, e fermo che la scelta è rimessa ex art 1 c. 1 dell'allegato V.2, alla discrezionalità della S.A., si ritiene di optare per un CCT composto da tre componenti.

Considerato che:

- l'art. 2.2.1 del D.M. n. 12/2022 stabilisce che *“i componenti del CCT sono nominati da ciascuna delle parti, anche di comune accordo, e sono individuati dalle stesse, anche tra il proprio personale dipendente, ovvero tra persone ad esse legate da rapporti di lavoro autonomo o di collaborazione anche continuativa, in possesso dei requisiti previsti dall'art. 6 c 2, primo periodo, del DL 76/2020 e dalle linee guida. Il terzo o quinto componente è individuato dai componenti del CCT già nominati dalle parti”.*

Rilevato che:

- ✓ l'art. 6, comma 2, del DL 76/2020, già richiamato sopra e l'art. 2.4.1 del D.M. n. 12/2022 prevedono che i componenti del CCT debbano essere scelti tra soggetti *“dotati di esperienza e qualificazione professionale adeguata alla tipologia dell'opera, tra ingegneri, architetti, giuristi ed economisti con comprovata esperienza nel settore degli appalti delle concessioni e degli investimenti pubblici...maturata per effetto del conseguimento di un dottorato di ricerca, oppure che siano in grado di dimostrare un'esperienza pratica e professionale di almeno dieci anni nel settore di riferimento”;*
- ✓ l'art. 2.2.3. del D.M. n. 12/2022 stabilisce che la *“la nomina dei componenti del CCT, anche se effettuata a favore di soggetti esterni alla stazione appaltante, ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera c), del codice e dell'art. 10, comma 1, lettera c), della direttiva 24/2014 UE, non richiede lo svolgimento di procedure ad evidenza pubblica”.*

Dato atto che:

- ✓ visto quanto disposto al comma 2 dell'art 1 dell'allegato V.2 del D. Lgs 36/2023 *“I componenti del collegio possono esser scelti dalle parti di comune accordo, ovvero le parti possono concordare che ciascuna di esse nomini uno o due componenti...”* a seguito di incontro informale con l'operatore economico Enel X Italia Srl in RTI con Sitta srl e Consorzio Sapiens è stato stabilito che ATER

procederà ad individuare il proprio componente incaricato;

- ✓ fatte le dovute valutazioni circa i requisiti professionali dei componenti come indicati all'art. 2.4. del D.M. n. 12/2022 si è inteso individuare il l'ing. Luciano Ortolani, iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Verona dal 19/06/1979 al n. 1263 Sezione A, il cui CV si allega alla presente;
- ✓ lo stesso professionista, contattato preliminarmente a riguardo, ha espresso la propria disponibilità all'assunzione dell'incarico di componente del CCT nominato dalla Stazione Appaltante.

Visto che:

- ✓ il c. 2 dell'art 1 dell'allegato V.2 del D. Lgs 36/2023 prevede che il Presidente sia scelto dai componenti di nomina di parte;
- ✓ il c. 5 dell'art 1 dell'allegato V.2 del D. Lgs 36/2023 prevede che *“Fermo restando il diritto dei componenti del Collegio consultivo tecnico a ricevere un compenso a carico delle parti proporzionato al valore dell'opera, al numero, alla qualità e alla tempestività delle determinazioni assunte, la parte fissa del compenso non può superare gli importi definiti dall'articolo 6, comma 7-bis, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120. Il compenso spettante ai componenti del Collegio non può superare il triplo della parte fissa;*
- ✓ dalla disposizione normativa si ricava quindi che il compenso del CCT è suddiviso in due parti: - una parte fissa (gettone unico onnicomprensivo), indipendentemente dall'assunzione di determinazioni e/o pareri corrispondente al gettone unico comprensivo di cui al comma 7, determinata nella misura di 1/3 dei corrispettivi minimi previsti dalla tariffa allegata al D.M. 31 gennaio 2018; - una parte variabile, proporzionata al valore dell'opera, al numero, alla qualità e alla tempestività delle determinazioni assunte, determinata nella misura di 1/3 dei corrispettivi massimi previsti dalla tariffa allegata al D.M. 31 gennaio 2018 e comunque non oltre l'importo stimato al netto del gettone di parte fissa;
- ✓ l'art. 7.2.1. delle Linee Guida precisa, in merito, che *“Il compenso per ciascun componente del CCT è costituito:*
 - a) *da una parte fissa proporzionata al valore dell'opera, calcolata ai sensi degli artt. 3 e 4 del decreto del Ministero della Giustizia 17 giugno 2016, con riferimento alla prestazione di collaudo tecnico-amministrativo, ridotta del 60%. La corresponsione di detta parte fissa è subordinata all'adozione di determinazioni o pareri ovvero allo svolgimento dell'attività di cui al punto 4.1.2. per un numero di riunioni non inferiore a quattro e sempre che la stessa abbia comportato l'adozione di determinazioni o pareri ovvero lo svolgimento di attività istruttoria o la formulazione di osservazioni preliminari;*
 - b) *da una parte variabile, per ciascuna determinazione o parere assunto, in funzione della relativa qualità e del*

relativo carattere tecnico o giuridico determinato dallo stesso CCT”;

- ✓ l’art. 6, comma 7-bis, della L. n. 120/2020 prevede che *“In ogni caso, i compensi dei componenti del collegio consultivo tecnico, determinati ai sensi del comma 7, non possono complessivamente superare:*

a) in caso di Collegio Consultivo Tecnico composto da tre componenti, l’importo corrispondente allo 0,5 per cento del valore dell’appalto, per gli appalti di valore non superiore a 50 milioni di euro.....”;

- ✓ in applicazione delle suddette previsioni, ed in ragione del valore dell’appalto, il corrispettivo del compenso massimo stimato per l’intero CCT è pari ad € 43.501,00 al netto di IVA e di oneri accessori. La quota a carico di ATER Verona risulta pari a complessivi € 21.750,00 che è pari al 50% del costo complessivo.

Considerato quanto sopra, il RUP, sentito anche il Direttore, propone al Consiglio di Amministrazione:

- ✓ di dare atto che le premesse fanno parte integrante del presente provvedimento;
- ✓ di nominare l’ing. Luciano Ortolani Fausto, residente ad Affi (VR) in via San Giuseppe n. 1, componente del CCT per conto di ATER;
- ✓ di dare mandato al componente nominato da ATER di individuare, sentita preliminarmente la Direzione dell’ATER ed in comune accordo con ENEL X Italia Srl in RTI con Sitta srl e Consorzio Sapiens, la scelta del componente avente i requisiti indicati all’art 2.4.2 del D.M n. 12/2022 con funzioni di Presidente;
- ✓ di impegnare la spesa per un importo massimo stimato di € 21.750,00 a cui si farà fronte con fondi ATER.

Alla corresponsione dei compensi si applica quanto disposto all’art. 7 del D.M. n. 12/2022.

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione,

- sentita la relazione del Direttore;
- considerato che l’argomento non è soggetto al parere della Conferenza dei Sindaci;
- sentito il parere di legittimità favorevole espresso dal Direttore ai sensi dell’art. 12 comma 2 lettera e) dello Statuto;

completamente edotto, all’unanimità

delibera

- ✓ di dare atto che le premesse fanno parte integrante del presente provvedimento;
- ✓ di nominare l’ing. Luciano Ortolani Fausto, residente ad Affi (VR) in via San Giuseppe n. 1, componente del CCT per conto di ATER;
- ✓ di dare mandato al componente nominato da ATER di individuare, sentita preliminarmente la Direzione dell’ATER ed

in comune accordo con ENEL X Italia Srl in RTI con Sitta srl e Consorzio Sapiens, la scelta del componente avente i requisiti indicati all'art 2.4.2 del D.M n. 12/2022 con funzioni di Presidente;

- ✓ di impegnare la spesa per un importo massimo stimato di € 21.750,00 a cui si farà fronte con fondi ATER.

Alla corresponsione dei compensi si applica quanto disposto all'art. 7 del D.M. n. 12/2022.

L'efficacia del provvedimento è subordinata all'esito favorevole circa la verifica di eventuali profili di incompatibilità all'incarico come definiti all'art. 2.5 del D.M. 12/2022.

(documentazione agli atti del consiglio)